



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
D’ESERCIZIO ANNO 2022**

INDICE

Criteri generali	Pag. 2
Attivo Patrimoniale	
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	4
Immobilizzazioni finanziarie	9
Attivo circolante	9
Ratei e risconti attivi	13
Conti d’ordine	13
Passivo Patrimoniale	
Patrimonio netto	14
Fondi per rischi ed oneri	14
Debiti	15
Ratei e risconti passivi	17
Conto Economico	
Valore della produzione	17
Costi della produzione	20
Proventi ed oneri finanziari	23
Rettifica di valore di attività finanziarie	23
Proventi ed oneri straordinari	24
Imposte sul reddito	24
Utile (Perdita) dell’esercizio	24
Dati sull’occupazione	24
Allegati:	
- tabelle della nota integrativa	
- prospetto riepilogativo dati SIOPE	

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art. 2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.Lgs. n.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Rispetto allo schema di bilancio previsto per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni interne di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In applicazione dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati), con decreto del Direttore Generale n. 231 del 14/05/2018, il Dirigente dei Sistemi Informativi Riccardo Possenti è stato incaricato quale Responsabile dei dati personali per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO QUOTA

In ottemperanza dell'art. 3 del D. Lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa (commerciale, istituzionale, promiscua).

Per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria e la foresteria vengono gestite attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. Tutte le altre attività a pagamento determinano invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D. Lgs. n.460/97. I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra i ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.

L'art.3 del D. Lgs. n. 460/1997 intende rendere più trasparente la contabilità commerciale degli enti non commerciali ed evitare ogni commistione con l'attività istituzionale.

L'obbligo della contabilità separata per la gestione dell'attività a pagamento a favore di soggetti privati e pubblici (analisi, produzione di kit diagnostici e valorizzazione del know-how) viene

soddisfatto con l'utilizzo di un unico piano dei conti e di un unico impianto contabile, organizzato in modo da individuare conti di ricavo "commerciali" unicamente destinati alle operazioni rilevanti ai fini IRES distinti da quelli relativi all'attività "istituzionale".

In merito ai costi ed agli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente per l'esercizio di attività commerciali, il precedente comma 3 bis dell'art.109 del TUIR, ora art. 144, dispone che: "il limite di deducibilità è determinato sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi". Trattasi pertanto di un valore da determinare al termine di ogni esercizio in base alla percentuale ottenuta dal rapporto tra ricavi complessivi e ricavi di natura commerciale.

Infatti la distinzione delle rilevazioni contabili in appositi conti consente di calcolare con il metodo del pro-quota, la percentuale dei ricavi istituzionali e dei ricavi commerciali e di ripartire con la medesima percentuale i costi considerati promiscui, come previsto dall'art. 144, comma 4, del TUIR DPR 917/86 (ex. comma 3 bis dell'art.109).

L'attività di gestione della foresteria viene contabilizzata attraverso conti di ricavo e di costo specifici all'interno del piano dei conti dell'Ente, con la possibilità di estrapolare un bilancio e la quantificazione del risultato d'esercizio specifico di detta attività. I cespiti in dotazione alla foresteria sono considerati fiscalmente di natura istituzionale e pertanto non vengono riportati nel bilancio della foresteria. Ai fini I.V.A. vengono tenuti registri separati.

Gli acquisti dell'esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell'IVA. La quota detraibile riferita all'attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-quota e viene rilevata nella voce IVA ND da pro-quota all'interno delle imposte sul reddito.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio.

Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Solo gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale sono stati "sterilizzati" con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno.

Al momento, l'Istituto non possiede alcun brevetto il cui costo sia stato capitalizzato. I brevetti ottenuti dall'Istituto non sono stati rilevati nelle immobilizzazioni in quanto non è stato possibile quantificare preventivamente i costi dell'attività di ricerca destinata ai brevetti e non si conosce il valore commerciale degli stessi.

In questa voce è rilevato il software prodotto all'interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d'uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Non si registrano acquisti e dismissioni nell'anno.

Al 31.12 il valore della voce è completamente ammortizzato.
Il saldo del fondo di ammortamento è di € 582.311.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 0.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti dell'esercizio di licenze d'uso software ammontano a € 215.021 mentre le dismissioni ammontano a € 51.638.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi:

- supporto amministrativo € 187.394;
- supporto sanitario € 27.627.

Le voci più significative delle licenze amministrative sono le seguenti:

- n. 240 licenze MS WS19 DC per € 120.635;
- n. 1000 licenze MS WS19 CAL 1 DEV per € 25.620.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 554.924.

Il saldo del fondo di ammortamento per € 4.867.495 include la quota dell'esercizio di € 261.188.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C. Nell'esercizio è proseguito il riordino della classificazione dei cespiti, che consente di avere riscontri certi e trasparenti sul patrimonio iscritto a bilancio.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Fabbricati	6,50% solo sugli incrementi dal 2011
- Impianti e macchinari	15,00%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	15,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	15,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Autoveicoli	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%
- Apparecchiature EDP	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	15,00%

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni

I valori iniziale e finale ammontano a € 2.641.112.

Per completezza di informazioni si riportano le superfici dei terreni di proprietà dell'Istituto:

Terreni di proprietà

- Area adiacente la Sede: Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;

- Area adiacente il Cimitero di S. Francesco di Paola: Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso: Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare);
- Area in località S. Giulia: Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq. 178.120 con destinazione urbanistica area agricola.
- area per nuova sede sita nel Comune di Cremona, via del Rosario, per mq. 3,445, con destinazione "seminativo irriguo – classe 1".
- Area in Comune di Reggio Emilia, sita in località "Gavassa", via Vertoiba, identificata catastalmente al Catasto Fabbricati Fg. 115, mappali 852 e 848, per complessivi mq. 10.309.

A.II.2 Fabbricati

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 1.214.171.

Le opere più significative completate nel 2022 sono le seguenti:

- a) € 274.597 Brescia - ristrutturazione laboratorio analisi sensoriale;
- b) € 109.472 Brescia - riqualificazione Palazzo 8 piano interrato per nuovo deposito libri;
- c) € 89.522 Brescia - ristrutturazione nuovi laboratori batteriologia;
- d) € 87.495 Bologna - manutenzione straordinaria nuova sede territoriale;
- e) € 69.345 Brescia - studio vulnerabilità sismica Palazzo 12;
- f) € 64.944 Brescia - manutenzione straordinaria Palazzo 6A;
- g) € 56.237 Brescia - impianto di irrigazione aree aperte;
- h) € 55.418 Piacenza - lavori edili vari;
- i) € 51.321 Brescia - fornitura e posa di porte automatiche mensa aziendale.

I lavori eseguiti sui fabbricati della sede ammontano a € 853.520, mentre per le sedi territoriali ammontano a € 360.651.

Al 31.12 il saldo della voce fabbricati è di € 20.418.154.

Fondo ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati è pari a € 44.493.707 e include la quota dell'esercizio di € 2.110.819.

Per completezza di informazioni si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell'Istituto.

Edifici della sede (come da planimetria generale e segnaletica interna allegata)

	fabbricato n.	superficie coperta mq	altezza mt	volume mc
- Palazzo Grigio	1	765,00	15,00	11.475,00
- Uffici Amministrazione	2	304,00	13,00	3.952,00
- Uffici Amministrazione	2A	320,00	6,00	1.920,00
- Uffici Direzione e Amministrazione, Aule Formazione e Biblioteca e Laboratori	3+4A+4B+5	1.216,00	11,00	13.376,00
- Biblioteca, Saletta Sindacale e Laboratori	6A+6B	420,00	5,00	2.100,00
- Laboratori, Centrale Teleriscaldamento zona nord	7	275,00	4,00	1.100,00
- Stabulario	8	322,00	12,00	3.864,00
- Piccoli Stabulari	8A	48,00	2,50	120,00
- Autorimessa, Officine, Archivio Generale, Laboratori ex IZO	9	718,00	12,65 (media)	9.096,00
- Laboratori ex IZO	9 (ex IZO)	153,00	3,50	535,50
- Laboratorio Chimico e Laboratori Centro Substrati Cellulari	10	776,00	12,00	9.312,00
- Laboratori ex IZO	10 (ex IZO)	530,00	4,00	2.120,00

- Palazzo Giallo	11	1.200,00	9,79 (media)	11.748,00
- Palazzo Verde	12	910,00	15,00	13.650,00
- Laboratori Microbiologia	13A	428,55	4,80	2.057,03
- Centro Latte e Portineria	13B	648,95	3,69 (media)	2.397,43
- Magazzino Generale	14	1.865,01	6,18 (media)	11.526,17
- Mensa	15	350,00	4,80	1.680,00
- Stalle Isolamento	16B	1.140,00	5,69 (media)	6.488,10
- Stalle Comuni, SPF	16C	1.012,00	6,43 (media)	6.512,00
- Inceneritore, Macello, ex IZO, Vani tecnici	17A	208,00	5,69 (media)	1.168,00
- Centrale termica, Centrale demineralizzatori, Locale trattamento acque reflue, Cabina trasformazione elettrica, Autorimessa, Officina Frigorista	17B	1.033,00	4,47 (media)	4.627,00
- Sede ex IZO	18	1.191,00	12,50	15.017,00
- Stallette comuni		349,98	2,67 (media)	936,51
- Abitazione ex custodi		131,00	7,50	982,50

Totali edifici della sede superficie coperta mq 16.314,49 volume mc 137.760,24

Superfici e volumi degli edifici delle Sedi territoriali

Regione Lombardia

Sezione Bergamo	superficie coperta mq	413,35	volume mc	3.633,00
Sezione Mantova	superficie coperta mq	890,00	volume mc	9.163,00
Sezione Pavia	superficie coperta mq	1.103,00	volume mc	6.320,00
Sezione Milano	superficie coperta mq	770,00	volume mc	10.023,00
Sezione di Lodi	superficie coperta mq	964,00	volume mc	4.807,00
Sezione Cremona	superficie coperta mq	539,00	volume mc	5.779,00
Sezione Binago (CO)	superficie coperta mq	323,00	volume mc	4.120,00
Sezione Sondrio	superficie coperta mq	323,00	volume mc	2.715,00
Totale sedi territoriali Lombardia	superficie coperta mq	5.325,35	volume mc	46.560,00

Regione Emilia-Romagna

Sezione Bologna				
Edificio A Reparto Chimico	superficie coperta mq	1.334,00	volume mc	6.393,00
Edificio B Sede di Bologna	superficie coperta mq	690,54	volume mc	8.115,00
Sezione Reggio Emilia	superficie coperta mq	472,00	volume mc	4.666,00
Sezione Forlì (vecchia)	superficie coperta mq	605,00	volume mc	6.285,00
Sezione Lugo di Romagna (RA)	superficie coperta mq	313,00	volume mc	2.197,00
Sezione Piacenza	superficie coperta mq	383,00	volume mc	3.850,00
Sezione Ferrara	superficie coperta mq	448,00	volume mc	3.183,00
Sezione Modena	superficie coperta mq	935,00	volume mc	3.599,00
Sezione Parma	superficie coperta mq	435,00	volume mc	5.450,00
Sezione Forlì (nuova)	superficie coperta mq	1.934,00	volume mc	16.650,00
Totale sedi territoriali Emilia Romagna	superficie coperta mq	7.549,54	volume mc	60.388,00

Totale complessivo sedi territoriali superficie coperta mq 12.874,89

A.II.3 Impianti e Macchinari

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 1.360.325 e accolgono i seguenti valori tra gli acquisti più importanti:

- € 341.583 Brescia – impianto trasmissione dati e linea telefonica;
- € 145.490 Brescia - nuova caldaia;
- € 58.072 Lodi – gruppo frigorifero;
- € 48.556 Brescia- Laboratorio di controllo di prodotti biologici - gruppo frigo;
- € 41.923 Bologna - sistema di monitoraggio delle temperature e controllo umidità;
- € 43.506 Brescia - sistema di monitoraggio delle temperature e controllo umidità;
- € 37.790 Cremona - impianto termico alimentato a teleriscaldamento;
- € 33.801 Brescia e Bologna - implementazione impianto trasmissione dati;
- € 31.720 Bologna – predisposizione linea gas gpl;

j) € 30.000 Brescia, impianto videoconferenza.

Le dismissioni dell'esercizio per € 143.588 includono rottamazioni che hanno generato una minusvalenza di € 1.751.

Il valore complessivo degli investimenti dell'esercizio è il seguente:

Impianti e macchinari	minore o uguale a € 516,46	€ 7.049
	maggiore a € 516,46	€ 1.353.276

Gli investimenti dell'esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sottoclassi:

Impianti generali	€ 1.202.462
Strumentazione varia	€ 157.863

Il saldo della voce al 31.12 è € 2.827.982 al netto del relativo fondo di ammortamento di € 17.941.776 ed include la quota dell'esercizio di € 941.291.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Gli acquisti dell'esercizio ammontano a € 5.769.002, di cui € 19.772 di valore inferiore a € 516,46, ed accolgono i seguenti principali valori:

- a) € 427.000 Brescia – controllo alimenti: strumento automatizzato analisi microbiologia personalizzato;
- b) € 1.146.795 Bologna - laboratorio residui: 4 spettrometri di massa;
- c) € 226.670 Bologna – sede territoriale: spettrometro di massa;
- d) € 776.674 Brescia – laboratorio residui: 3 spettrometri di massa;
- e) € 186.476 Milano – microscopio con sistema di microdissezione;
- f) € 165.886 Bologna – laboratorio residui: microscopio;
- g) € 160.240 Modena - sequenziatore di DNA/acidi nucleici;
- h) € 145.580 Cremona - stazione automatica per analisi.

Gli acquisti dell'anno sono stati inseriti seguendo la seguente classificazione:

- | | |
|---------------------------|-------------|
| - Camere climatiche | € 230.709 |
| - Filtrazione aria | € 146.909 |
| - Strumenti di analisi | € 3.325.344 |
| - Strumentazione varia | € 1.585.522 |
| - Strumenti di misura | € 67.832 |
| - Microscopia | € 361.835 |
| - Preparazione acqua pura | € 50.851 |

Le dismissioni ammontano a € 1.491.329, mentre le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 3.748.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 10.823.305, al netto del fondo di ammortamento di € 27.797.851 che include la quota dell'esercizio di € 2.819.334.

A.II.5 Mobili e arredi

Gli acquisti dell'esercizio di mobili e arredi ammontano a € 638.781, di cui € 143.343 di valore inferiore a € 516,46, e sono stati classificati come segue:

- arredi tecnici di laboratorio € 441.161;
- arredi ufficio € 197.620.

Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- € 325.683 Bologna - arredamento vario;
- € 123.897 Brescia - Laboratorio chimico - arredamento vario;
- € 21.134 Brescia - U.O. Gestione Servizi Contabili: arredi da ufficio;
- € 5.815 Brescia - Reparto Controllo Alimenti: arredi da ufficio;
- € 6.877 Brescia - Direzione Generale: arredi da ufficio;
- € 6.031 Brescia - Reparto Batteriologia: arredamento vario;

- € 6.090 Reggio Emilia - arredamento vario;
- € 8.083 Reggio Emilia - arredamento vario;
- € 9.743 Brescia - U.O. Affari Legali: arredi da ufficio;
- € 8.509 Brescia – U.O. Provveditorato Economato e Vendite: arredi da ufficio;

Le dismissioni dell'esercizio ammontano a € 19.729.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 582.529 al netto del fondo di ammortamento di € 4.041.679, che include la quota dell'esercizio di € 267.519.

A.II.6 Automezzi

Gli investimenti dell'esercizio in automezzi ammontano a € 67.250 e comprendono:

- € 40.748 Brescia – magazzino: carrello elevatore elettrico;
- € 6.127 Cremona: transpallet timone elettrico.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 99.221, al netto del fondo ammortamento di € 664.611 che include la quota dell'esercizio di € 71.319.

A.II.7 Oggetti d'arte

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

A.II.8 Altre immobilizzazioni materiali

La voce presenta un saldo complessivo di € 1.041.624, così suddiviso:

Attrezzature tecniche per manutenzioni

Gli acquisti, definiti come strumentazione varia, ammontano a € 4.612, di cui € 1.063 riguardante un vagonetto per materiali edili.

Le rottamazioni ammontano a € 702.

Il valore della voce al 31.12 è di € 7.002, al netto del fondo di ammortamento di € 70.090 che include la quota dell'esercizio di € 6.786.

Altri beni

La voce altri beni comprende le categorie macchine per ufficio, attrezzature EDP e altre immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti dell'esercizio per € 1.024.134 sono comprensivi di € 161.993 per beni di valore inferiore a € 516,46.

Le dismissioni dell'esercizio per € 443.861 hanno generato una minusvalenza di € 118 e comprendono i seguenti valori:

- € 7.585 per donazioni di personal computer;
- € 2.039 per vendite di personal computer;
- € 698 per donazioni di monitor;

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti classi:

- macchine d'ufficio:	stampanti e periferiche	€ 57.473
	strumentazione varia	€ 119.291
- apparecchiature edp:	apparecchiature locali	€ 432.872
	accessorio apparecchiature locali	€ 67
	apparecchiature centralizzate	€ 407.051
	accessorio apparecchiature centralizzate	€ 3.965
- altre immobilizzazioni materiali		€ 3.415

Il saldo della voce al 31.12 è di € 1.034.622, al netto del fondo di ammortamento di € 2.750.961, risulta così composto:

- fondo ammortamento macchine per ufficio	€ 720.289
- fondo ammortamento apparecchiature EDP	€ 2.018.799
- fondo ammortamento altre immobilizzazioni materiali	€ 11.873.

A.II.9 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Le principali immobilizzazioni in corso attive al 31/12/2022 sono:

€ 4.194.401	Bologna – nuova sede
€ 719.475	Brescia - nuovi Laboratori Palazzo 18
€ 155.953	Cremona – nuova sede
€ 215.616	Bologna – ristrutturazione Reparto chimico – parti comuni
€ 106.951	Parma – ampliamento sede
€ 77.935	Reggio Emilia – nuova sede
€ 40.555	Lugo - ristrutturazione sede
€ 78.283	Brescia - ristrutturazione per divisione laboratori Palazzo Giallo Zona Infetta
€ 88.403	Tutte le sedi nuovo impianto telefonico
€ 118.035	Sede territoriale di Bologna: autoclave in attesa di collaudo.

Il saldo della voce al 31.12 di € 6.232.462 è comprensivo della voce Acconti per Immobilizzazioni materiali in corso per € 70.741.

Complessivamente nel 2022 gli investimenti capitalizzati sono così riassumibili:

Investimenti

- Terreni	€	0
- Fabbricati strumentali	€	1.214.171
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	€	5.769.002
- Impianti e macchinari	€	1.360.325
- Apparecchiature EDP	€	843.954
- Macchine per ufficio	€	176.764
- Mobili e arredi	€	638.781
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	€	4.612
- Automezzi	€	67.250
- Licenze uso software	€	215.021
- Diritto di utilizzazione opere ingegno	€	0
- Altre immobilizzazioni materiali	€	3.416
Totale	€	10.293.296

Non risultano investimenti per immobilizzazioni immateriali in corso.

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.

Al 31.12 il saldo della voce è zero.

A.III.1 – Crediti finanziari

Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli

Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:

- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI): € 83

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. RIMANENZE

Sono rilevate dall'inventario fisico delle giacenze di magazzino della Sede di Brescia al 31.12 e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Per valorizzare le rimanenze delle produzioni interne di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 43.301, è costituito da:

- € 21.847 prodotti finiti;
- € 21.454 kit diagnostici per i test della TSE.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 909.936, è costituito per € 10.595 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.868).

B.II Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti era di € 1.000.000 ad inizio esercizio, di cui € 372.147 già assoggettati a tassazione nelle dichiarazioni dei redditi antecedenti l'anno 1998. Esso è diminuito di € 327.908 per lo stralcio di crediti commerciali inesigibili; l'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 27.908.

I crediti esposti nelle successive voci sono distinti in crediti esigibili entro l'esercizio successivo e in crediti esigibili oltre 12 mesi e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che al 31.12 non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato

Al 31.12 i crediti verso lo Stato ammontano complessivamente a € 4.149.714.

Essi sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)

Ammontano complessivamente a € 51.541 e si compongono dei saldi dei seguenti finanziamenti vincolati del Ministero della Salute:

- € 47.590 finanziamento test per la TSE IV trimestre 2022;
- € 3.951 saldo per prestazione di servizi.

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 4.098.173 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute, e il Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca:

- € 69.176 saldo finanziamenti ricerca corrente ante 2013;
- € 209.125 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013;
- € 137.930 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014;
- € 167.016 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2015;
- € 173.069 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2016;
- € 166.043 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2017;
- € 103.883 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2018;
- € 242.768 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2020;
- € 243.427 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2021;
- € 244.200 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2022;
- € 71.199 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2016;
- € -28 somme da restituire su progetti ricerca finalizzata 2010
- € 43.203 saldo finanziamento ricerca finalizzata PGR anno 2016;

- € 53.016 saldo finanziamento ricerca finanziata dal MIUR;
- € 2.174.146 saldi di finanziamenti su altri progetti di ricerca , tra cui si ricordano:
 - € 44.925 progetto per lo sviluppo di modelli animali non convenzionali e applicazioni in ambito neurologico;
 - € 510.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2019/2021;
 - € 47.610 progetto per il perfezionamento di test in vitro finalizzati alla determinazione delle condizioni sanitarie degli animali da laboratorio;
 - € 143.177 progetto per il monitoraggio postmarketing dei farmaci Veterinari anno 2020;
 - € 20.000 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Valutazione in vitro del rischio di epatotossicità da Chlordiazepoxide e Midazolam in studi preclinici mediante l'utilizzo di metodiche in vitro basate sull'impiego di linee cellulari umane bi e tridimensionale;
 - € 240.000 convenzione con il Ministero della Salute per il monitoraggio postmarketing dei medicinali veterinari 2022;
 - € 529.148 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2022/2023;
 - € 590.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2023;
 - € 10.500 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Messa a punto di un protocollo per l'isolamento e la stabilizzazione di una linea (MINSAL _ ISOCELZANZ)”;
 - € 8.400 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro basato sull'impiego di bioreattore per la valutazione della capacità infettante e replicativa di virus suini (MINSAL_BIOREAT_SUINI)”;
 - € 21.333 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro tridimensionale basato sull'impiego di substrati b. (MINSAL _ INVITRO_T);
 - € 9.053 altri finanziamenti.

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna ammontano a € 19.372.394. Il D.Lgs. n.118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L'importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente e per la ricerca.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

L'importo di € 19.357.172 è rappresentato dal credito verso Regione Lombardia per il saldo dell'assegnazione annua 2022 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale;

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Ammontano complessivamente a € 15.222 e sono riferiti al finanziamento per la “Definizione della strategia integrata di gestione dei vettori e sua applicazione nei Piani Comunali arboviroso in collaborazione con la Rete Città sane”.

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la Regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti di € 100.000 ammonta a

€ 1.058.229 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L'importo di € 105.257, al netto del fondo svalutazione di €100.000 e comprensivo di €114.926 per fatture da emettere, è composto da crediti verso le ASL delle regioni per prestazioni di analisi (incluse quelle svolte per l'emergenza Covid-19) e verso l'AUSL della Romagna per un contratto di affitto di una parte di immobile di proprietà c/o la Sede territoriale di Forlì.

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 di € 952.972 è comprensivo di € 300.307 per fatture da emettere e si compone di saldi da ricevere per cessione di beni, prestazioni di servizi per progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come ente partner, di cui si segnalano i seguenti crediti:

- IZS Liguria Piemonte e V.O. € 57.549 progetto di ricerca finalizzata;
- IZS Sicilia € 20.371 progetto di ricerca finalizzata;
- IZS Lazio e Toscana € 16.535 progetti Anihwa;
- IZS Puglia e Basilicata € 19.037 progetto giovani ricercatori;
- IZS del Mezzogiorno € 63.143 progetti di ricerca da effettuare nell'ambito del territorio della Regione Campania;

- IZS Lazio e Toscana € 278.000 progetti ICRAD;
- IZS delle Venezie € 18.400 progetto di ricerca corrente strategico.

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 di € 4.224.452 è al netto del fondo svalutazione di € 100.000, ed include € 3.949.216 per fatture da emettere ove sono contabilizzate le prestazioni per l'emergenza Covid-19 verso le Aziende Sanitarie delle due Regioni. Tra gli altri importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per progetti di ricerca attivati con i seguenti enti:

- Istituto Superiore di Sanità € 162.943
- Università degli studi di Parma € 33.905
- Università degli studi di Milano € 20.000
- Università degli studi di Cagliari € 10.522
- I.R.C.S. Lazzaro Spallanzani € 7.576
- Università degli studi di Torino € 50.261
- ARPAE € 30.734
- Azienda Zero € 5.640
- I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico San Martino € 5.028

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 1.102.172 ed include € 46.377 per fatture da emettere. Le quote più significative si riferiscono a finanziamenti da ricevere su progetti di ricerca, tra i quali si segnalano:

- € 320.970 ANSES: "Promoting One Health in Europe through joint actions on foodborne zoonoses, antimicrobial resistance and emerging microbiological hazards";
- € 138.158 The Pirbright Institute: "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe (DEFEND)";
- € 350.000 OIE: Implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)";
- € 105.551 Université d'Aix Marseille (AMU): "European virus archive global";
- € 68.929 ANSES: "Benessere del pollame e di altri animali di allevamento di piccola taglia EURCAW";
- € 22.563 accordo con l'Institut National pour la recherche Agronomique;
- € 27.219 accordi con EFSA;

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce è composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 500.000, è pari a € 4.698.318. Il valore include € 2.254.892 per fatture da emettere.

B.II.8 Verso l'Erario

Il valore del credito verso l'Erario di € 562.338 è costituito dai seguenti importi:

- € 2.086 credito d'imposta per detrazione 55% su interventi di risparmio energetico;
- € 291.723 credito IVA da dichiarazione annuale 2022;
- € - 352.195 IVA da versare per acquisti istituzionali in split payment;
- € - 33.248 IVA da versare per acquisti in split payment promiscua;
- € - 26.450 IVA a debito per emissione fatture di vendita
- € 1.234.990 credito per acconti IRES;
- € - 554.568 debito IRES dell'esercizio.

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verrà utilizzato in compensazione con l'IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2023. Esso è stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilità agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 562.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce è pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono dei seguenti saldi al 31.12:

- a) € 162.836.796 saldo del conto di tesoreria unica;
- b) € 9.635 contante presso la Sede di Brescia e le Sedi territoriali;
- c) € 62.967 saldi dei conti correnti bancari delle Sedi territoriali.

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

C.I Ratei attivi

Il saldo della voce al 31.12 è pari a € 0.

C.II. Risconti attivi

Il saldo al 31.12 di € 750.000 è riferito a un risconto di durata pluriennale su un contributo da erogare a OIE.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 49.433 è costituito da:

- € 30.000 impegni su canoni di noleggio;
- € 12.483 depositi cauzionali da restituire;
- € 6.950 kit di proprietà FAO depositati c/o il magazzino l'IZSLER.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo iniziale di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. Come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze con Decreto del 17 settembre 2012, l'importo è aumentato per un valore corrispondente agli investimenti effettuati e finanziati con riserve da destinazione dell'utile ad investimenti. Il saldo al 31.12.2021 è di € 111.416.229.

L'incremento dell'esercizio di € 10.293.296 si riferisce al giroconto di riserve che hanno finanziato investimenti conclusi nel 2022. Il valore corrispondente all'importo degli investimenti dell'esercizio è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa riferite alle immobilizzazioni (si veda la somma delle colonne giroconti e riclassificazioni, acquisizioni e costruzioni in economia, manutenzioni incrementative con esclusione della categoria Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti per immobilizzazioni materiali in corso). Il saldo al 31.12 è di € 121.709.525.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 13.328.686.

Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

A.III. RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 di € 16.775 è riferito alla donazione effettuata dal Rotary Club Brescia sud-est Montichiari per l'acquisto di un estrattore semi automatico per acidi nucleici per l'esame dei tamponi nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Dall'importo iniziale della donazione di € 30.500 sono state dedotte la prime tre rate di ammortamento di € 4.575 dell'attrezzatura acquistata nel 2020 e sterilizzata per pari importo al conto di ricavo "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio".

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2021, pari ad € 7.039.062, il giroconto a fondo di dotazione di € 10.293.296 e l'appostazione a riserva di € 51.490 come previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche", dedotti gli arrotondamenti di bilancio, il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 74.130.692 (di cui € 73.995.176 per riserve destinate ad investimenti ed € 135.516 per altre riserve).

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2022, pari a € 24.763.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 di € 5.941.328 è costituito dai seguenti importi:

- € 91.328 per accantonamenti eseguiti tra gli anni 1987 ed il 1992 a fronte di un

contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Brescia che si è concluso positivamente. Lo stanziamento era stato ripreso a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi, in quanto non deducibile, e mantenuto per ragioni prudenziali a copertura di eventuali contenziosi tributari futuri;

- € 1.000.000 per contenziosi in corso, i cui esiti potrebbero comportare passività per l'Ente.
- € 4.850.000 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di natura sanitaria. La fattispecie va ricondotta all'aumento delle situazioni di potenziale contenzioso legate ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie nelle quali l'impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli). A tale proposito si evidenzia come l'assicurazione per Responsabilità Civile dell'IZSLER abbia un'esposizione massima di: € 10.000.000 per sinistro con il limite di € 3.000.000 per RC Professionale; € 10.000.000 per sinistro con il limite di € 2.500.000 per ogni persona lesa; € 3.000.000 per sinistro per anno per RC Prodotti.

Nel caso in cui un sinistro interessi contemporaneamente la garanzia Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e la garanzia Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO), l'esposizione massima è fissata ad € 10.000.000.

Il fondo è stato utilizzato per € 250.000.

L'importo di € 700.000 relativo al fondo svalutazione crediti è stato invece portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.

Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustifichino accantonamenti al fondo rischi.

3 – Da distribuire

La voce non è utilizzata e non viene valorizzata.

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 11.233.838, a fronte di € 11.265.242 rilevati nell'esercizio 2021.

5 – Altri fondi oneri

La voce ha come valore complessivo € 5.646.793 e ricomprende accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente e altri accantonamenti per oneri e spese.

Il fondo che accoglie gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammonta ad € 275.955 (€ 216.435 per competenze ed € 59.520 per contributi), mentre il fondo per oneri diversi ammonta a € 5.370.838 e si compone di accantonamenti prudenziali eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività derivanti dal mancato introito di assegnazioni vincolate del Ministero della Salute per progetti di ricerca conclusi e rendicontati, ma non ancora liquidati. All'interno della voce Fondo oneri diversi è incluso l'accantonamento di € 177.843 previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l'Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l'utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.

Le voci D.1, D.3, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato

Il saldo al 31.12 di € 824.122 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su progetti di ricerca conclusi ove non è stato integralmente utilizzato il finanziamento assegnato a titolo di acconto.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni

Il saldo al 31.12 è di € 890.369, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners, tra i quali si segnalano:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 58.562
- Università degli Studi di Parma	€ 561.796
- Università degli Studi di Milano	€ 28.534
- Università degli Studi del Piemonte Orientale	€ 4.600
- Università degli Studi di Brescia	€ 5.620
- Università degli Studi di Bologna	€ 28.102
- Università degli Studi di Padova	€ 2.925
- Università degli Studi di Verona	€ 7.900
- Università degli Studi di Bari	€ 1.529
- Università degli Studi di Pisa	€ 2.000
- Università degli Studi di Ferrara	€ 1.200
- Università degli Studi di Torino	€ 133.114
- Università degli Studi di Perugia	€ 9.000
- Istituto Lazzaro Spallanzani	€ 1.400
- Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria	€ 1.000
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei tumori	€ 3.000
- Altri debiti v/Pubbliche Amministrazioni	€ 40.087

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche

Il saldo al 31.12 di € 111.085 si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca, tra i quali si evidenziano:

- IZS Abruzzo e Molise	€ 7.296
- IZS Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	€ 3.048
- IZS delle Venezie	€ 3.032
- IZS delle regioni Lazio e Toscana	€ 7.714
- IZS del Mezzogiorno	€ 8.600
- IZS della Sicilia	€ 25.000
- Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola	€ 10.000
- Istituti Ortopedici Rizzoli	€ 4.598

Da segnalare il debito nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per € 35.002 derivante dal versamento anticipato per conto dell'Istituto dei contributi previdenziali del Direttore Generale dell'IZSLER, attualmente collocato in aspettativa.

D.7 – Debiti verso fornitori

Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 7.542.155. Il saldo include i seguenti valori:

- € 1.786.372	per fatture da ricevere;
- € - 363.206	per note di credito da ricevere;
- € 1.000.000	per l'annualità di un contributo da versare all'OIE.

Anche nel 2022 i fornitori sono stati saldati con regolarità, con un tempo medio di 50 giorni.

Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari

Al 31.12 non si registrano debiti verso l'Erario.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale

Il saldo al 31.12 ammonta a € 738.415 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 495.404 contributi su competenze stipendiali 2022 da liquidare nel 2023;
- € 107.138 contributi su competenze anni precedenti e saldo fondi 2021 al personale del Comparto da liquidare
- € 115.707 contributi a carico dell'Ente su ferie maturate e non fruite al 31.12;
- € 9.964 contributi ONAOSI liquidati nel 2023;
- € 10.202 contributi per autoliquidazione INAIL 2022/2023

D.11 – Altri debiti

Il saldo al 31.12 ammonta a € 2.795.490 ed è costituito da:

- € 1.801.468 competenze stipendiali 2022 da liquidare al personale;
- € 389.597 competenze stipendiali di anni precedenti e saldo fondi 2021 del personale del Comparto da liquidare;
- € 420.751 ferie maturate e non fruite al 31.12 dal personale dipendente;
- € 80.567 premi di risultato anno 2022 da liquidare alla Direzione;
- € 2.931 rimborsi spese ai Direttori da liquidare nel 2023
- € 100.176 per altri debiti. In questa voce rientrano anche i depositi di cauzioni da parte di fornitori dell'Ente.

E) RATEI PASSIVI E RISCOINTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 68.174 e si riferisce a: risconti per fitti attivi.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività.

I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. n.118/2011 prevede l'elencazione analitica dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari il costo corrispondente all'importo da girare ai medesimi partecipanti.

Nel 2022 sono state rilevate assegnazioni per € 66.722.774, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

Il presente raggruppamento per l'anno 2022 assume valore zero.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato – altro

L'importo di € 268.023 è costituito dal finanziamento del Ministero della Salute per l'effettuazione dei test TSE anno 2022.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo di € 62.144.079 riguarda interamente l'assegnazione del 2022 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, come da intesa ai sensi dell'art. 115 comma 1 lettera a Dlgs 31/03/1998

n. 112, accordo Stato Regioni ratificato con delibera CIPE n.4/2023 del 08/02/2023 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.68 del 21/03/2023. L'importo include € 2.491.000 per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002–2003 e 2004-2005, € 706.389 per il finanziamento degli oneri contrattuali biennio economico 2006–2007, € 3.630.969 arretrati periodo 2019-2021, € 1.463.900 annualità 2022 ed € 53.851.821 per spese di funzionamento;

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

Ammontano complessivamente a € 267.061.

L'importo di € 30.734 si riferisce al finanziamento per la convenzione con ARPAE per lo “Sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistemica del SARS-COV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue”.

L'importo di € 236.327 è costituito dai contributi dalle Aziende Sanitarie Locali delle due regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall'IZSLER di cui al D.Lgs. n.32 del 02/02/2021 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”.

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2022 ammontano a € 4.022.186 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.220.999 si riferisce al finanziamento per la Ricerca Corrente anno 2022.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

Nell'anno 2022 non sono state rilevate assegnazioni riferite a progetti di Ricerca Finalizzata.

e.3) da Ministero – altro

Gli altri contributi dal Ministero della Salute ammontano a € 2.507.879 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni:

- € 5.879 ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2021;
- € 42.000 convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per la realizzazione del progetto “Sviluppo di un modello in vitro basato sull'impiego di bioreattore per la valutazione della capacità infettante e replicativa di virus suini (MINSAL_BIOREATTORE_SUINI);
- € 360.000 convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per la realizzazione del monitoraggio postmarketing dei medicinali veterinari (POSTMARKFARM 2021-2022)”;
- € 2.100.000 assegnazione 2022 per la cosiddetta “Piramide della Ricerca”.

e.4) da Regione

Nel 2022 non si registrano assegnazioni da parte delle Regioni.

e.5) da Unione Europea e altri Stati

Per il 2022 si registrano assegnazioni per un totale di € 236.228 così dettagliate:

- € 22.563 EFSA: agreement ad oggetto “Developing an integrated approach to assess The emergence threat associated with influenza D viruses circulating in Europe”;
- € 55.000 EFSA: agreement GP/EFSA/ENCO/2021/01;
- € 80.258 per la realizzazione del progetto “Benessere del pollame e di altri animali di allevamento di piccola taglia (EURCAW);
- € 78.407 per accordi stipulati con FAO.

e.6) da altri soggetti pubblici

L'importo di € 57.080 comprende i finanziamenti dei progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:

- € 20.000 IRCS Policlinico San Martino - BY-COVID: BeYond COVID (BY-COVID);
- € 25.640 Azienda Zero - Understanding the dynamics and evolution of swine influenza viruses in Europe: relevance for improved intervention and sustainable pig production (ICRAD-PIGIE);
- € 11.440 IZS Piemonte Liguria e Valle d'Aosta "Il mare in rete (PRC2021101 STRATEGIC)".

e.7) da Privati

Nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati finanziamenti.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione ed alla natura del soggetto erogatore del contributo. L'importo di € 19.500 è stato destinato all'organizzazione della ricorrenza del centenario dell'Istituto, mentre € 1.925 si riferiscono ai contributi erogati da GSE per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l'Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce non viene utilizzata in quanto sino al 31.12 l'Istituto ha finanziato integralmente gli investimenti con contributi in c/capitale o con le riserve derivanti dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti.

A.3 – UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita dell'utilizzo del fondo nel quale vengono accantonate le quote di contributi vincolati di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall'art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.118/2011. Essa ammonta a € 1.939.299.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l'esecuzione di esami a pagamento, che ammontano complessivamente a € 9.182.892 La voce suddivide i ricavi per le prestazioni rese verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia attualmente non è utilizzata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici;

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati;

i proventi sono valorizzati secondo il tariffario dell'IZSLER attualmente in vigore.

Le prestazioni connesse all'emergenza COVID-19 erogate dall'IZSLER nel 2022 per l'analisi di tamponi molecolari sono riportate in uno specifico conto di ricavo.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 285.157 è suddiviso in:

€ 3.851 rimborsi assicurativi riferiti a sinistri occorsi nel 2022;

€ 55.813 rimborsi di contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa;

€ 225.493 altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi.

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale. L'importo di € 106.666 si riferisce alla quota dell'esercizio di utilizzo dei predetti contributi.

A.7 – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2022 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 502.902 si segnalano i seguenti valori:

- € 13.592 servizio foresteria;
- € 121.915 compartecipazione al servizio di mensa;
- € 3.596 ricavi da attività di formazione
- € 16.995 royalties;
- € 136.134 altri ricavi v/enti pubblici e v/enti privati;
- € 129.079 sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla chiusura di posizioni debitorie registrate in anni precedenti nei confronti di fornitori e non più giustificate.

I fitti attivi sui terreni ammontano a € 20.110, ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 1.947 locazione terreno all'Aereoclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 più bresciani più bresciano = mq 3.255,39), pari a 30.600,67 mq in via Jacopo da Gussago Brescia;
- € 12.938 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S di 38,96 più bresciani, pari a 126.829,99 mq, sito in Roncadelle – Brescia;
- € 5.225 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,51 più Bresciani, pari a 50.491,09 mq, sito in Roncadelle – Brescia.

I fitti attivi dalla gestione di immobili di proprietà, pari a € 61.481 sono così suddivisi:

- € 6.570 locazione locali della Sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari;
- € 3.830 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'Ordine dei Veterinari;
- € 878 locazione locali della Sede territoriale di Pavia all'Ordine dei Veterinari;
- € 18.203 locazione superficie della torre piezometrica della Sede per ripetitori telefonia mobile a INWIT S.p.A.;
- € 32.000 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'AUSL della Romagna.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il finanziamento delle attività istituzionali.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione considerati fiscalmente come promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile è calcolata a consuntivo con il metodo del pro-quota ed imputata nella voce IVA non detraibile da pro-quota all'interno delle imposte sul reddito. La percentuale di pro-quota applicata del 12,153% (nel 2021 18,387%). Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi autovetture, ammortamenti) in quanto sono considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali. A tale proposito si ricorda che tutti i cespiti di pertinenza della foresteria sono considerati di natura istituzionale. Per tale motivo nel bilancio della contabilità separata della foresteria non compaiono costi riferiti a manutenzioni, noleggi o ammortamenti.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.

Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 8.091.862 per beni sanitari;
- € 1.292.612 per beni non sanitari.

Il costo del materiale di laboratorio per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 4.832.091, di cui € 226.051 (pari a € 185.288 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE. All'interno del raggruppamento in oggetto rientrano anche i costi derivanti dall'acquisto di materiale necessario all'effettuazione degli esami richiesti dalle Regioni nell'ambito dell'emergenza da COVID-19.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

L'importo complessivo di € 1.542.291 accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto ed in particolare:

- 1) € 185.130 acquisto di prestazioni richieste nell'ambito di circuiti internazionali per l'esecuzione di RING TEST e le spese per la sorveglianza sanitaria del personale;
- 2) € 155.410 quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila;
- 3) € 262.281 altri contributi a favore di terzi tra cui rientra il finanziamento annuale di € 250.000 a favore di OIE (che al momento viene accantonato, ma non pagato);
- 4) € 120.477 collaborazioni di terzi rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 5) € 502.773 borse di studio, per una media di n. 27 borsisti mese;
- 6) € 6.787 tirocini formativi, per una media di n. circa 2 tirocinanti mese;
- 7) € 309.433 altri servizi a rilevanza sanitaria: in questa voce rientrano i costi sostenuti per l'acquisto di servizi di taratura delle apparecchiature e servizi nell'ambito del progetto autofinanziato "Realizzazione di un sistema di sorveglianza integrato veterinario ed entomologico a supporto del Piano Regionale Arbovirosi dell'Emilia Romagna.

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce, pari a € 13.991.133, sono rilevati i costi per i servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc (per maggiori dettagli si vedano le tabelle della Nota Integrativa).

Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

- 1) € 395.464 altri servizi non sanitari da privato: in questa voce rientrano principalmente i costi sostenuti per le pubblicazioni scientifiche, per la consultazione di banche dati on line e per il servizio di tesoreria;
- 2) € 133.107 collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co. In questa voce rientra la collaborazione fornita dall'A.S.S.T della Valcamonica nell'espletamento di alcune procedure concorsuali;
- 3) € 176.396 formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per assistenza, manutenzioni ordinarie affidate a ditte esterne e le lavorazioni eseguite da terzi. Il costo complessivo è di € 3.487.256.

Le manutenzioni sono gestite in prevalenza mediante contratti di durata pluriennale.

L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature e automezzi. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 279.246, è costituito da contratti di noleggio di attrezzatura da ufficio e di laboratorio, di automezzi, ritenuti in alcuni casi più idonei e convenienti rispetto all'acquisto.

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente tiene conto della suddivisione tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e variabili, alle ferie maturate e non fruite al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2022 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 36.231.142, con un incremento complessivo di € 2.742.859 rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale a tempo indeterminato è aumentato da € 31.050.670 a € 32.765.391, mentre il costo del personale a tempo determinato è aumentato passando da € 2.437.613 a € 3.465.751, di cui € 1.917.017 è riferito a quello assunto nell'ambito della cosiddetta Piramide della Ricerca.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.834.072
a) ruolo sanitario	€ 10.332.440
b) ruolo professionale	€ 143.746
c) ruolo tecnico	€ 11.814.531
d) ruolo amministrativo	€ 4.106.353

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruite, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 536.458 con un incremento di € 10.416 rispetto al 2021.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 1.1.2022 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

Relativamente alle trattenute per assenze per malattia del personale dipendente, l'importo di competenza dell'anno 2022 trattenuto ai sensi dell'art. 71 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito nella Legge 6/08/2008, n.133, ha determinato un risparmio di € 5.151 (nel 2021 il risparmio ammontava ad € 5.068).

La consistenza e la variazione dell'organico del personale è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce del valore complessivo di € 1.634.242 ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

- a) sopravvenienze passive: l'importo di € 7.158 è dovuto alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura del bilancio 2021;
- b) l'indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rimasta invariata rispetto al 2021;
- c) le indennità e oneri sociali del Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo, rimaste invariate rispetto al 2021;
- d) altri oneri diversi di gestione, tra cui rientrano il costo degli sdoganamenti, delle imposte e tasse (escluse IRAP e IRES), degli omaggi commerciali e dell'adesione alla piattaforma regionale dell'Emilia-Romagna per la gestione del programma paghe. In particolare, si segnala l'importo di € 116.208 per la chiusura di una vertenza legale con un fornitore

(sentenza 3058/2021 RG 9004/2013). Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro.

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 6.988.166, di cui:

- € 261.188 per le immobilizzazioni immateriali;
- € 2.110.819 per fabbricati;
- € 4.616.159 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.

Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

L'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 27.908, mentre non sono state effettuate svalutazioni verso enti pubblici. Il valore del fondo al 31.12, pari a € 700.000, è superiore al limite del 5% dei crediti commerciali previsto dalla normativa civilistica. Ciò è giustificato da motivi prudenziali per la presenza di diverse posizioni di sofferenza nell'attività a pagamento verso privati rilevate in questo periodo di crisi economica.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisione delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

- | | |
|---|-----------|
| a) variazione delle rimanenze sanitarie | € - 8.214 |
| b) variazione delle rimanenze non sanitarie | € -55.508 |

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce individua le seguenti poste:

- a) € 1.907.896 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12. All'interno della voce è ricompreso anche l'accantonamento per il contributo relativo alla cosiddetta "Piramide della Ricerca", ricevuto a fine 2022 e non ancora utilizzato;
- b) € 114.482 per accantonamenti contrattuali per il personale di comparto
- c) € 177.843 per accantonamenti previsti dal "Regolamento degli incentivi per le Funzioni Tecniche".

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES, ma assumono un valore del tutto trascurabile. Nel 2022 non sono stati rilevati interessi attivi su crediti commerciali.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell'esercizio.

Nel 2022 non sono stati rilevati interessi passivi per € 59.

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

La voce non è stata movimentata in quanto l'Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI

L'importo complessivo di € 300.759 si riferisce per € 149.604 principalmente a sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca di esercizi precedenti, per € 1.155 a plusvalenze derivanti da permute di cespiti e per € 150.000 all'utilizzo del fondo per autoassicurazione.

E.2 – ONERI STRAORDINARI

Il valore complessivo riportato a bilancio di € 530.556 è composto da:

- € 5.617 minusvalenze da cessioni/dismissioni di cespiti;
- € 524.939 insussistenze su progetti di ricerca conclusi, ove si registra un utilizzo incompleto del finanziamento assegnato e viene di conseguenza stralciato il residuo del credito vantato.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nella voce è rilevata l'IRAP e l'IRES dell'esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP

L'IRAP, anche per la parte che interessa l'attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.

Essa ammonta complessivamente a € 2.519.869, di cui € 1.912.010 versate alla Regione Lombardia ed € 607.859 alla Regione Emilia-Romagna.

Y.2 - IRES

Le imposte nette sul reddito dell'esercizio ammontano a € 262.845 derivanti dalla differenza fra l'IRES di € 554.568 e la quota di IVA non detraibile pro-quota recuperata nell'esercizio pari a -€ 291.723.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2022 chiude con un utile netto di € 24.763. La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2022.

In applicazione del D.Lgs. n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2022.

La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	compenso complessivo		di cui quota premio 2022
	n.	anno 2022	da liquidare nel 2023
Consiglio di amministrazione	5	€ 75.900	€ 0
Direttore Generale	1	€ 185.924	€ 30.987
Collegio dei Revisori	3	€ 60.220	€ 0
Il Collegio dei revisori è stato rinnovato nel corso del 2022.			
Si aggiungono inoltre:	n.		
Direttore Sanitario	1	€ 148.740	€ 24.790
Direttore Amministrativo	1	€ 148.740	€ 24.790

Nei compensi del 2022 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2021.
Ove previsto dalla normativa, le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati alla Direzione sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.